

Varese, adulti di Ac riflettono sulle Beatitudini

Si terrà venerdì 28 aprile il quarto incontro formativo degli adulti di Azione cattolica ambrosiana della Zona di Varese, a partire dalle ore 15, presso «La Benedetta» in via Ciro Menotti a Venegono Inferiore. Il percorso formativo, cominciato a novembre, si basa sul testo formativo nazionale «Sottosopra», che a partire dalle Beatitudini del Vangelo di Matteo introduce al messaggio di Gesù, che mette «sottosopra» ogni logica umana, ha il carattere dell'universalità, stravolge prospettive e punti di vista. Suddiviso in cinque tappe, si tratta di un cammino per diventare uomini e donne capaci di realizzare le promesse che rendono beati, e così trovare misericordia, ereditare la terra, realizzare il Regno dei cieli. L'itinerario tracciato invita ciascun partecipante a raccontare la pro-

pria vita e propone spunti concreti per lasciarsi cambiare dalla Parola ascoltata. Ogni tappa, infatti, ha una impostazione molto semplice, ma efficace. L'incontro prevede un primo momento in cui si racconta la vita vissuta: situazioni, fatti, esperienze, avvenimenti che hanno segnato le giornate di ciascuno e della propria famiglia. Il secondo passo consiste poi nell'ascoltare un brano della Sacra Scrittura, proposto dall'itinerario formativo, perché proprio alla luce della Parola di Dio si può trovare l'orizzonte di senso alle piccole storie di ciascuno, illuminate dalla grande storia della salvezza.



Il percorso formativo

Il terzo passo, infine, è il più impegnativo, perché chiede di non fermarsi soltanto al racconto e all'ascolto delle varie esperienze, ma di individuare quale cambiamento possibile può nascere per la propria vita nella quotidianità e nella semplicità di tutti i giorni, dall'intreccio tra vita e Parola di Dio. Per il gruppo della Zona di Varese seguirà un altro appuntamento, l'ultimo per quest'anno, venerdì 19 maggio, sempre alle ore 15 presso «La Benedetta» a Venegono Inferiore. Informazioni sul sito www.azionecattolicamilano.it. (M.V.)

I ragazzi di Monza alla scuola della Parola

DI ALBERTO RATTI

Il quarto incontro della Scuola della Parola per giovanissimi, promosso dall'Azione cattolica del Decanato di Monza, è in programma mercoledì 26 aprile, a partire dalle ore 20.45, presso la chiesa di San Giuseppe in via Guerrazzi 33 a Monza. Si tratta di un'occasione per sostare durante la settimana e fare un po' di ordine nella propria vita di adolescente. Tutti gli incontri, infatti, realizzati per consentire ai ragazzi di familiarizzare con la Bibbia e il suo linguaggio, hanno avuto come filo conduttore il tema della misericordia e del perdono, declinati a partire dalle parabole di Gesù, sulla scorta dell'Anno giubilare, conclusosi lo scorso autunno. La riflessione del 26 aprile prenderà spunto dal capitolo 18 di Matteo (versetti 23-



Particolare del manifesto con il tema della festa Mgs 2017

35), noti come la parabola del «servo spietato». La serata, ispirata alle iniziative promosse dal cardinale Carlo Maria Martini durante il suo episcopato, è così strutturata: ritrovo alle ore 20.45; dopo un breve video con l'introduzione al tema dell'incontro, verrà letta la Parola di Dio e il relativo commento; a

seguire una breve testimonianza e un momento di silenzio in cui i partecipanti possono riflettere su quanto è stato detto; infine, la preghiera conclusiva. Si tratta della tipica scansione monastica della *lectio divina*: un modo di pregare, cioè, che il credente può attuare anche nel quotidiano. Esso si suddivide nella lettura del passo biblico (*lectio*), una riflessione sul brano letto (*meditatio*), la preghiera individuale o comunitaria (*oratio*). A tutto questo segue l'azione (*actio*), cioè la messa in pratica di ciò che si è intuito o capito durante l'intero percorso, fino ad arrivare a comprendere quale scelta concreta si può attuare nella propria vita quotidiana per mettere in pratica la Parola letta e ascoltata. Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.azionecattolicamilano.it.

Celebrazioni a Roma per il 150° Soci e simpatizzanti da tutto il mondo alla festa del 30 aprile in piazza San Pietro. In 250 dalla

diocesi di Milano. Landra: «Da Francesco a noi ambrosiani un unico discorso a tappe». Elezione del consiglio nazionale, convegni e visite

Azione cattolica dal Papa un dialogo che continua

DI MARTA VALUGUSSA

Domenica 30 aprile a Roma, in piazza San Pietro, l'Azione cattolica ambrosiana incontrerà papa Francesco con tutta l'associazione a livello nazionale. Questo sarà il culmine delle celebrazioni per i 150 anni dell'Azione cattolica italiana. «Il 30 aprile sarà un giorno importante nella lunga storia dell'Azione cattolica italiana. Incontremo papa Francesco e con noi ci saranno moltissime persone provenienti dalle Ac di tutto il mondo - racconta Matteo Truffelli, presidente nazionale Ac -. Ci incontreremo arrivando la mattina da tutte le Diocesi d'Italia: giovani, anziani, adulti, bambini, ragazzi. Famiglie e gruppi parrocchiali, soci e non soci, simpatizzanti e chiunque sia interessato. Insieme con i nostri vescovi, i nostri assistenti, le persone consacrate che condividono l'esperienza associativa». Il programma è infatti intenso e ricco. La tre giorni inizierà venerdì 28 aprile, alle ore 17.30, con la celebrazione di apertura presieduta da monsignor Gualtiero Sigismondi, assistente generale di Ac e vescovo di Foligno, Matteo Truffelli, presidente nazionale Ac, e Paul Jacob Bhatti, Ministro per il minoranze del Pakistan. In serata interverranno Enzo Bianchi, fondatore della Comunità monastica di Bose, e Marcello Sorgi, editorialista de *La Stampa*. Sabato 29 aprile giornata del tutto associativa: relazione del presidente nazionale, dibattito sulla relazione; proposta del documento assembleare e lavori di gruppo sulle proposte degli emendamenti. Domenica 30 aprile, alle 9, grande festa in piazza San Pietro con il Santo Padre. «Insieme ascolteremo le parole di Francesco e ne faremo tesoro per indirizzare il cammino della nostra associazione, di ogni associazione parrocchiale e diocesana, nei prossimi anni - prosegue Truffelli -. E a lui diremo il nostro desiderio di fare dell'Azione

cattolica italiana e di tutte le Ac del mondo uno strumento semplice ma generoso, per concorre a realizzare quel «sogno» di Chiesa che il Papa ha disegnato nella *Evangelii gaudium*. Nel pomeriggio si terrà la votazione per l'elezione del consiglio nazionale e degli emendamenti, in seduta plenaria. Lunedì 1° maggio, la giornata si aprirà con la celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale Kevin Farrell, Prefetto del dicastero per i laici, la famiglia e la vita. A seguire il convegno «L'Azione cattolica verso la Settimana sociale» interverrà Sergio Gatti, vicepresidente del Comitato delle Settimane sociali. La mattina si concluderà con la votazione del documento assembleare e la proclamazione degli eletti al Consiglio nazionale. L'Azione cattolica ambrosiana parteciperà numerosa a queste giornate. Sono previsti infatti 250 soci provenienti dalla Diocesi di Milano. Dopo aver incontrato papa Francesco, nel pomeriggio di domenica 30 aprile, l'Ac ambrosiana parteciperà a una visita guidata presso il museo ebraico e la Sinagoga di Roma e incontrerà la comunità di Sant'Egidio. Lunedì 1° maggio, prima del rientro a Milano, appuntamento con le Piccole sorelle di Charles de Foucauld. «Abbiamo ancora le orecchie e il cuore pieni delle parole di papa Francesco, sentite a Milano in occasione della sua visita alla città - dice Silvia Landra, presidente dell'Ac ambrosiana -. Abbiamo voglia di ascoltare il suo messaggio, come se fosse un unico discorso a tappe, rivolto a noi ambrosiani. La scelta poi di visitare la Sinagoga, la comunità di Sant'Egidio e le Piccole sorelle di Charles de Foucauld è significativa. Ecumenismo, migranti e spiritualità sono i punti più importanti che papa Francesco continua a richiamare alla nostra attenzione ogni giorno, nella concretezza del dialogo, dell'incontro e del Vangelo».



L'Azione cattolica con papa Francesco in piazza San Pietro a Roma

da Castel Gandolfo

I giovani in pellegrinaggio a piedi

In occasione dei 150 anni dell'Azione cattolica italiana, il settore giovani dell'Ac ambrosiana ha organizzato un pellegrinaggio dal titolo «On the road». Una strada lunga 150 anni, che si terrà dal 28 aprile all'1° maggio. A Roma, all'assemblea nazionale di Ac e all'udienza in piazza San Pietro con papa Francesco, anche l'Azione cattolica ambrosiana parteciperà con tutti i suoi settori. I giovani si ritroveranno venerdì 28 aprile in serata presso la parrocchia San Romano martire a Roma. Sabato 29 aprile si sposteranno in treno verso Castel Gandolfo, da dove inizierà la prima tappa del pellegrinaggio a piedi verso sud, in

direzione Roma, dove torneranno a pernottare. La mattina del 30 aprile il programma prevede la partecipazione all'incontro nazionale con papa Francesco, mentre nel pomeriggio un secondo tratto a piedi e il viaggio in treno verso Viterbo, città natale di Mario Fani, figura che nel lontano 1867 ebbe l'idea, insieme a Giovanni Acquedemi, di fondare la Società della Gioventù Cattolica, la progenitrice dell'attuale Ac. Lunedì 1 maggio il programma prevede la visita della basilica del miracolo eucaristico presso Bolsena. Il ritorno a Milano sarà effettuato in pullman. Info e iscrizioni, e-mail: giovani@azionecattolicamilano.it. (A.R.)

Il movimento salesiano il 7 maggio a Treviglio

La festa Mgs 2017, del Movimento giovanile salesiano, si svolgerà domenica 7 maggio a Treviglio, dalle ore 9.30, presso il centro salesiano «Don Bosco» (via Zanovello, 1). L'appuntamento per i giovani e gli adolescenti mantiene lo slogan dell'anno pastorale salesiano: «Maestro dove abiti?». In concomitanza avrà luogo il «weekend lungo» della Scuola formazione animatori Mgs 2017, a partire da venerdì 5 fino a domenica 7 maggio. Il centro della giornata sarà la celebrazione eucaristica (alle ore 11.45), durante la quale verranno presentate e offerte le «Regole di vita» dei ragazzi che terminano il percorso di quattro anni della Scuola formazione animatori. Contenti e punti salienti della festa saranno anche il teatro (ore 10.30), attraverso il *kolossal* rivolto agli animatori della Scuola formazione animatori, la musica, con il «Mgs Music Fest», lo sport, con il «Top of the sports», la valorizzazione di altre iniziative locali dell'anno nello Spazio Stand. Alle ore 16 la festa Mgs 2017 si concluderà con la consegna degli attestati per i giovani usciti dal quarto anno della Scuola formazione animatori, la premiazione dei tornei di pallavolo e calcio - rivolti a tutti i giovani delle Case salesiane, che vogliono formare una squadra e sfidare i vincitori in carica. Per informazioni e iscrizioni, e-mail: segreteria@mgs.milano@salesiani.it.

INCONTRO DIocesano Adolescenti

DAVERO È RISORTO

30 APRILE - 1 MAGGIO 2017
NOTTE BIANCA DELLA FEDE A VERONA

La locandina

Notte bianca della fede, 2.500 adolescenti a Verona

Saranno 2.500 gli adolescenti che, fra il 30 aprile e il 1° maggio, parteciperanno a Verona all'esperienza della «Notte bianca della fede». L'appuntamento vale come incontro diocesano, sull'esempio di Torino nel 2015, in occasione dell'ostensione della Sacra Sindone. L'evento di Verona, sul tema «Davvero è risorto» (cfr. *Lc* 24,34), si svolgerà secondo i seguenti momenti. Domenica sera, 30 aprile, la festa e l'accoglienza in piazza Bra, accanto all'Arena di Verona, con il Vescovo della Diocesi scaligera, monsignor Giuseppe Zenti, che darà avvio alla «Notte bianca», alla ricerca

de «I segni del Risorto»: dal centro della città alle chiese più antiche di Verona, con un passaggio anche al Teatro Romano, ai piedi dell'Adige; alle ore 24 è prevista la conclusione e il ritorno verso i luoghi del riposo. Lunedì mattina, 1 maggio, gli adolescenti si metteranno in ascolto delle testimonianze dei «carismi» presenti nella città; seguiranno gli itinerari verso la basilica di San Zeno, dove si celebrerà, alle ore 12.30, la Messa conclusiva con monsignor Pierantonio Tremolada, Vescovo ausiliare e Vicario episcopale per l'evangelizzazione e i sacramenti della Diocesi di Milano; seguirà il pranzo

L'incontro diocesano come a Torino nel 2015
Domenica 30 il saluto del vescovo Zenti. Lunedì la Messa con Tremolada

insieme in piazza San Zeno con un risotto tipico veronese, il *tastatal*. Gli adolescenti della Diocesi percorreranno dunque le strade di Verona per dare testimonianza della risurrezione del Signore. Cercheranno i segni della presenza del Risorto in una delle città più belle d'Italia e illumineranno la notte con la luce della loro fede, toccando i luoghi sacri della città.

Risvegliandosi, ospiti delle comunità della Diocesi veronese, vivranno una mattinata intensa di ascolto e di confronto ed essi stessi daranno prova di testimonianza nella città, concludendo il loro itinerario quindi con la celebrazione della Eucaristia. Ancora una volta, la forza dirompente della Risurrezione guiderà il cammino degli adolescenti, chiedendo loro di diventare degli «iniziati» e dei «messenger», anche fuori, un po' più lontano da casa, dimostrando con entusiasmo di poter essere testimoni del Risorto. La Chiesa di Verona, a sua volta, mostrerà la sua ricchezza, non solo per la

bellezza del suo patrimonio artistico e spirituale, ma anche per la sua vitalità, grazie alla presenza di molti «carismi» che saranno presentati agli adolescenti come segni di bene, di speranza e di arrivo. Domenica 30 aprile, l'arrivo nella parrocchia e nei luoghi di accoglienza, è previsto dalle ore 17. Il viaggio e la cena saranno a cura dei partecipanti. Sono previsti invece nel contributo spese (10 euro): accoglienza, colazione, pranzo con un primo caldo, gadget identitario. Per informazioni, Servizio per l'oratorio e lo sport - Fom: tel. 048391356; e-mail: ragazzi@diocesi.milano.it.